



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 2062 del 21/09/2026

**OGGETTO: ACQUISTO VEICOLO DI SERVIZIO DI CUI DOTARE IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - AFFIDAMENTO FORNITURA TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO MEPA E IMPEGNO DI SPESA - CIG: BD097F4AB2.
CUP G49I26000760005**

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di Polizia Giudiziaria alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia opera nell'alveo naturale della "Polizia di Comunità" che si può sinteticamente definire un modello organizzativo, una modalità di presidio del territorio caratterizzato dalla presenza capillare degli operatori che si avvicinano, in tal modo, alla comunità, e ci si pone l'obiettivo di potenziare questa metodologia di lavoro dando vita ad una forma specializzata di controllo del territorio, allargato all'attività di contrasto, soprattutto nei territori rurali, ai reati di stampo ambientali con particolare riferimento al "bracconaggio della fauna selvatica", reato odioso e osteggiato con determinazione dalle comunità locali. Per raggiungere questo importante traguardo, che peraltro è sempre in divenire, la Polizia di Comunità, però, non deve essere interpretata in chiave riduttiva, come la creazione di un'unità specifica all'interno del Corpo di Polizia locale della Provincia, ma come una "nuova filosofia di lavoro" dell'intero servizio.

Risulta pertanto opportuno disciplinare organicamente la pianificazione, l'attuazione e la gestione di specifici servizi di monitoraggio del territorio, dove l'attività di vigilanza si inserisce nel più ampio quadro dei servizi di prevenzione in generale, secondo la consueta e già ampiamente esaminata logica di comunità, che implica sempre e comunque vicinanza al cittadino, che deve

essere supportato nel contrasto ai diversi fenomeni devianti che coinvolgono non solo l'uomo ma anche la fauna selvatica, patrimonio indisponibile dello Stato.

La presenza della fauna selvatica nelle aree urbane e periurbane, collinari e montuose, infatti, impatta significativamente anche sulla sicurezza urbana e stradale, sui rischi sanitari, sui danni materiali ed economici, oggi legati soprattutto alla presenza all'interno del territorio provinciale della Peste Suina Africana, che dall'inizio del corrente anno ha ufficialmente varcato i confini del territorio modenese, nella parte montana della provincia appunto, facendola entrare in zona di restrizione. Questa infezione virale, non trasmissibile all'uomo, colpisce i suidi selvatici (cinghiale) e domestici, generando enormi ricadute sulla filiera produttiva suinicola regionale e provinciale, poiché gli animali infetti devono essere abbattuti ed inceneriti ma, oltre a ciò, devono essere create delle zone di restrizione circostanti che impediscono la commercializzazione delle carni. Si deve quindi proseguire senza soluzione di continuità una costante e determinata ricerca della fauna selvatica, finalizzata a garantire la necessaria sicurezza urbana e stradale, legata prioritariamente al controllo e al contenimento della specie cinghiale, che può essere rafforzata in modo significativo dalla presenza all'interno del Corpo di Polizia Locale della Provincia di una innovativa e specifica Unità Cinofila Antiveleno (acronimo U.C.A.).

La costituzione di una tale Unità consentirà, invero, di intervenire efficacemente non solo nella ricerca delle carcasse di cinghiali infetti, ma anche nella individuazione di esche e bocconi avvelenati disseminati sull'intero territorio provinciale e/o regionale, destinati all'uccisione di animali, fenomeno illecito in costante espansione (solo nella Regione Emilia Romagna sono stati registrati 320 casi nel 2024, mentre negli anni precedenti si attestavano sui 115 casi), che genera insicurezza urbana nella collettività, oltre che essere ritenuto dalla stessa un fenomeno da contrastare poiché ritenuto responsabile nella alterazione del rapporto uomo-animale.

In tale ambito si inserisce il progetto "Zero Virus e zero Veleni, Più Sicurezza Urbana. Lulù, amica fedele, aiutaci a contrastare PSA e Bocconi Avvelenati" presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2026, che partecipando al bando regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla qualificazione dei corpi di polizia locale degli EE.LL. o dei servizi di polizia locale delle Unioni di Comuni ha tra gli obiettivi primari proprio la costituzione dell'Unità Cinofila Antiveleno all'interno del Corpo di Polizia Locale della Provincia.

Per rendere pienamente operativa la costituenda Unità Cinofila Antiveleno, secondo la logica della polizia di comunità, è però necessario procedere all'acquisto di un idoneo veicolo destinato anche al trasporto del cane, oltre che ad ampliare l'esistente parco mezzi in modo funzionale ed organizzato.

Con determinazione dirigenziale n. 13096 del 02/07/2026 della Regione Emilia-Romagna, il progetto "Zero Virus e zero Veleni, Più Sicurezza Urbana. Lulù, amica fedele, aiutaci a contrastare PSA e Bocconi Avvelenati" CUP G49I26000760005 presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii. per l'anno 2026, in attuazione della precedente deliberazione n. 318/2021, è stato ammesso a contributo del 75% della spesa ammissibile per investimenti (spesa ammissibile € 60.000,00), tra cui rientra a pieno titolo l'acquisto di un veicolo debitamente equipaggiato per il trasporto del cane pari a un contributo di € 45.000,00.

Per il nuovo acquisto, pertanto, è necessario coniugare i principi generali di efficacia, efficienza ed economicità che reggono l'azione della pubblica Amministrazione, sanciti dall'art. 1 della L. 241/1990, con i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, correttezza, proporzionalità e risultato di cui agli artt. 1 e 3 de D.Lgs. n. 36/2023.

Si richiama quindi la normativa afferente gli acquisti ed in particolare l'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., il quale dispone: " [...] Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla

soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti [...]”.

Oltre a ciò, gli artt. 62, comma 1, e 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che, testualmente, recitano:

“1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

[...]; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.

Si richiamano infine ulteriori norme di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ovvero l'art. 17, il quale, ai commi 1 e 2, dispone che *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di con-trarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”* e l' art. 29 comma 1 *“Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.*

La spesa prevista per il presente affidamento è superiore all'importo stabilito dall'art. 1 c. 450 L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130, della Legge n. 145/2018, per acquisti di modi-co valore, rilevandosi, di conseguenza, l'obbligo di ricorso al MEPA/Consip o ad altri mercati elettronici o a piattaforme telematiche di negoziazione anche regionali. Si procederà, pertanto, mediante ordinativo di fornitura sul ME.PA di CONSIP.

Si valuta positivamente, per tutte le condizioni elencate, l'offerta della Ditta C S A CENTRO SERVIZI AUTOCARRI SRL con sede in Via Emilia n. 43 -40011 Anzola dell'Emilia (BO), P.IVA 02212031203, assunta al protocollo dell'Ente al n. 33014 del 21/09/2026, relativo al Veicolo ISUZU SPACE EVOLUTION 2.2 DMS A/T 4x4 MY2026 Euro6e-bis (colore: SPLASH WHITE) che prevede un imponibile pari ad € 35.636,08 (IVA esclusa) e un prezzo complessivo di euro 44.000,00 (IVA al 22% inclusa), che tiene conto di € 523,98 di IPT esenti da IVA.

Si tratta, infatti, di un autoveicolo dotato di una elevata sicurezza strutturale con eccellenti prestazioni del motore che consentono di percorrere strade con fondo non in perfette condizioni, oltre ad avere in dotazione un ampio equipaggiamento di sicurezza come per esempio: il sistema "antibloccaggio freni", il sistema "controllo di trazione e stabilità", il sistema "riconoscimento segnaletica stradale", il sistema "frenata di emergenza". Lo stesso inoltre è dotato di protezione sottoscocca, 4x4 inseribile, blocco differenziale meccanico elettrico e rough terra in mode. Il veicolo di serie è inoltre dotato di telecamera posteriore con misuratore di distanza, cruise control e speedlimiter,

adaptive cruise control, regolazione automatica altezza fari e sensori luce e pioggia. Tutto ciò unito ad un costo di acquisto “contenuto” se paragonato ad altri veicoli di pari categoria.

La Società è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) ed il prodotto è in catalogo con il codice prodotto: MPAMY2026.

Il preventivo dalla Ditta C S A CENTRO SERVIZI AUTOCARRI SRL con sede in Via Emilia n. 43 -40011 Anzola dell'Emilia (BO), P.IVA 02212031203, prot. 33014/2026, per l'acquisto dell'autoveicolo di cui sopra, include la pronta consegna e presenta un'offerta pari a € 35.636,08 (IVA esclusa) e un prezzo complessivo di euro 44.000,00 (IVA al 22% inclusa), di cui € 523,98 di IPT esenti da IVA, così dettagliata:

- Veicolo ISUZU SPACE EVOLUTION 2.2 DMS A/T 4x4 MY2026 Euro6e-bis (colore:SPLASH WHITE):
- Messa su strada;
- Trasporto presso allestitore
- Snorkel
- Vasca Space.

Si ritiene pertanto necessario affidare la fornitura del nuovo veicolo, ai sensi dell'art 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Ordine Diretto di acquisto su MEPA (ODA N. 1679263), alla Ditta C S A CENTRO SERVIZI AUTOCARRI SRL con sede in Via Emilia n. 43 -40011 Anzola dell'Emilia (BO), P.IVA 02212031203.

Si precisa che il fine perseguito con il contratto è quello richiamato all'inizio della presente determinazione e che nell'ordine diretto di acquisto ODA n. 1679263, visibile sulla piattaforma MePA, sono dettagliate le soluzioni proposte, le modalità e i tempi di intervento.

La procedura sarà conclusa con la stipulazione del relativo contratto, a mezzo sottoscrizione, con firma digitale, dei documenti generati automaticamente dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

Si dà atto della regolarità delle autocertificazioni in merito ai requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023, della regolarità contributiva dell'operatore economico nei confronti degli Enti previdenziali e assicurativi, come da “Durc On Line” protocollo INAIL_55382005 con scadenza il 29/11/2026 e che il fornitore è in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali.

Il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è: BD097F4AB2.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Con atto del Presidente n. 5 del 14-01-2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare, ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii., alla Ditta C S A CENTRO SERVIZI AUTOCARRI SRL con sede in Via Emilia n. 43 -40011 Anzola dell'Emilia (BO), P.IVA 02212031203, la fornitura di un veicolo ISUZU SPACE EVOLUTION 2.2 DMS A/T 4x4 MY2026 Euro6e-bis (colore: SPLASH WHITE) per un imponibile pari ad € 35.636,08 (IVA esclusa) e un prezzo complessivo di euro 44.000,00 (IVA al 22% inclusa) che tiene conto di € 523,98 di IPT esenti da IVA come da preventivo assunto agli atti dell'Ente al n. 33014 del 21/09/2026;
- 2) di stabilire che, ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità e le clausole essenziali sono quelle riportate nei dati generali della procedura di cui all'ordine diretto di acquisto n. 1679263, allegato alla presente determinazione, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) di impegnare la spesa di € 43.500,00 al Capitolo 4725 "Acquisto mezzi di trasporto con contributi - Polizia provinciale" del PEG 2026 e di € 500 al Capitolo 4818 "Acquisto mezzi di trasporto con proventi da sanzioni CdS - Polizia provinciale" del PEG 2026;
- 4) di dare atto che trattatasi di spesa che trova copertura finanziaria per € 43.500,00 dal contributo della Regione Emilia-Romagna concesso con Determinazione 2026/13096 del 02/07/2026 ad oggetto "DGR 469/2026. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PREVISTI ALL'ART.15, COMMA 2, LETTERA C), DELLA L.R. 24/2003 E SS.MM.II – ANNO 2026" presenti a bilancio al Capitolo di entrata n. 2540 "Contributi c/ capitale dalla Regione per Polizia provinciale - L.R. 24/2003" del PEG 2026;
- 5) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 33015 del 21/09/2026 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023;
- 6) di dare atto che il CIG è BD097F4AB2;
- 7) di dare atto che il CUP è G49I26000760005;
- 8) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 33015 del 21/09/2026 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 9) di dare atto che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva, protocollo INAIL_55382005 con scadenza il 29/11/2026;
- 10) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 11) di dare atto che la ditta ha dichiarato con prot. n. 33015 del 21/09/2026 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia - nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;

- 12) di dare atto che la liquidazione dell'importo di € 44.000,00 (IVA 22% compresa) avverrà dietro presentazione di regolare fattura controllata e vistata dal Dirigente del servizio competente;
- 13) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità Ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 14) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito provincia di Modena "Amministrazione Trasparente, Provvedimenti" come prescritto dall'art. 37 D. lgs n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art. 1 co.32 della L. n. 190/2012" e ss.mm.ii;
- 15) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)